

COMUNE DI RAPOLANO TERME Provincia di Siena

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE

PIANO OPERATIVO COMUNE DI RAPOLANO TERME

Adozione ai sensi del combinato disposto fra gli artt. 19, 95 L.R. 65/2014

Relazione del Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014

Premessa

Il Consiglio Comunale di Rapolano Terme ha approvato il Regolamento Urbanistico (RU) -2° variante generale - con DCC n. 10 del 26/02/2015, pubblicata sul BURT n. 17 del 29/04/2015, adeguandosi alla normativa di governo del territorio e della pianificazione urbanistica prevista dalla legislazione regionale.

Il Consiglio Comunale di Rapolano Terme ha adottato ai sensi degli artt. 19 e 23 della LR 65/2014, con deliberazione n. 68 del 29/09/2021 il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Rapolano Terme e di Asciano.

Il Consigli Comunali di Rapolano Teme e Asciano, ai sensi dell'art. 23 LR 65/2014, hanno approvato rispettivamente con deliberazioni n. 32 del 14/07/2023 e n. 59 del 14/07/2023 il Piano Strutturale Intercomunale, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di governo del territorio e dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati: Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena.

Avvio del procedimento

La Giunta Comunale di Rapolano Terme, con Delibera n. 126 del 12/12/2018 ha intrapreso il percorso di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC); successivamente con Delibera n. 33 del 27/02/2019 e Delibera n. 21 del 10/03/2020, ha disposto l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo, ai sensi degli artt. 17 della LR 65/2014, dell'art. 23 della LR 10/2010 e degli artt. 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR. Contestualmente è stata avviata la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la cui formazione è sottoposta alle specifiche disposizioni in materia di VAS, ai sensi dell'art. 5bis comma 1 della L.R. 10/2010, approvando i seguenti documenti redatti dall'Arch. Laura Tavanti:

- A. Relazione (art.17 L.R. 65/14, art.20-21 Disciplina di PIT/PPR);
- B. VAS Documento preliminare (art.23 L.R. 10/2010);
- C. Schede di individuazione dei morfotipi e proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato (art. 4 L.R. 65/14):
- Tav.01 PIT/PPR Invarianti Strutturali;
- Tav.02 PIT/PPR Beni paesaggistici e architettonici;
- Tav.03 Classificazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee;
- Tav.04 Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato;

Tav.05- Individuazione dei nuclei rurali e dei relativi ambiti di pertinenza;

Tav. 06a – 06b - Individuazione dei nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza.

Con la medesima delibera n. 21 del 10/03/2020 è stato nominato Responsabile del Procedimento il sottoscritto responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente del Comune di Rapolano Terme, Ing. Sauro Malentacchi.

Con DGC n. 27 del 24/03/2020 è stato nominato come Garante dell'informazione e della partecipazione il Vice Segretario Comunale Dott. Marco Anselmi, ai sensi del DPGR 14/02/2017 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'articolo36, comma 4 della L.R. 10/11/2014, n. 65. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione."

Con prot. 0003165/2020 del 30/03/2020 è stata trasmessa agli Enti interessati comunicazione di "Formazione del piano operativo ai sensi dell' art. 17 della lr 65/2014, degli artt. 20 e 21 della disciplina di PIT / PPR e dell'art. 23 della lr 10/2010. Trasmissione atti per:

- -avvio del procedimento (artt.17, 20 e 21 l.r. 65/2014);
- -avvio procedimento di conformazione al piano paesaggistico regionale (art. 31 lr 65/2014 e art. 21 della disciplina del PIT/PPR);
- -consultazioni V.A.S. documento preliminare (art. 23 comma 2 lr 10/2010).
- al fine di acquisire apporti tecnici e conoscitivi, pareri, nulla osta o asse4nsi, comunque denominati, ai fini del procedimento urbanistico;

Da parte degli Enti coinvolti nel procedimento urbanistico e di VAS, risultano pervenuti i seguenti apporti e contributi:

data	protocollo	mittente
31/03/2020	0003218/2020	A.R.P.A.T.
		Agenzia Regionale per la
		Protezione Ambientale della
		Toscana
16/04/2020	0003881/2020	Acquedotto del Fiora SPA
17/04/2020	0003955/2020	Regione Toscana
		Politiche della Mobilità,
		Infrastrutture e
		Trasporto Pubblico Locale
		Pianificazione e controlli in
		materia di cave
21/04/2020	0004061/2020	Regione Toscana
		Direzione Difesa del Suolo e
		Protezione Civile
		Genio Civile Toscana Sud
21/04/2020	0004104/2020	Autorità Di Bacino del fiume
		Arno
05/05/2020	0004504/2020	Regione Toscana
		Direzione Ambiente ed Energia
		Valutazione Impatto Ambientale
		Valutazione Ambientale
		Strategica
		Opere Pubbliche di interesse
		strategico regionale

14/05/2020	0004903/2020	Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Pianificazione e territorio
26/05/2020	0005426/2020	Azienda USL Toscana Sud Est
28/05/2020	0005607/2020	A.R.P.A.T. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
22/06/2020	0006565/2020	Soprintendenza delle Provincie di Siena, Arezzo e Grosseto.
07/07/2020	0007264/2020	Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Tutela della Natura e del Mare

In data antecedente l'Avvio del Procedimento fino a al Marzo 2020, sono prevenuti da soggetti privati 12 contributi inerenti:

- introduzione di destinazione sportiva e ricreativa per realizzazione di impianti sportivi;
- revisione di ex zona B;
- modifica schede 144/A, 112;
- revisione di perimetrazione comparti;
- proposta progettuale per potenziamento Parco Avventura Saltalbero.

A partire dalla data di pubblicazione della DGC. 21 del 10/03/2020 fino al Gennaio 2021, sono pervenuti da soggetti privati 7 contributi inerenti:

- estensione area Tbr con modifica perimetrazione centro abitato e rimozione fascia di rispetto;
- modifica delle schede 99, 108, 186;
- revisione dell'area edificabile di recupero "ex Contrada Pelle";
- proposta per l'inserimento di nuova area "glamping" in loc. Bagni Freddi;
- proposta normativa area Poggio Santa Cecilia.

Osservazioni

Nell'ambito delle attività di informazione e partecipazione, è stato pubblicato in data 26/01/2021 avviso pubblico per la presentazione di contributi e manifestazioni di interesse utili alla redazione del Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme; la data entro la quale dovevano pervenire i contributi è stata fissata per il 15/03/2021. Entro tale scadenza sono pervenuti n. 20 contributi/manifestazioni di interesse da privati inerenti:

- modifiche delle schede 16, 68, 144/a, 147/a, 189;
- modifiche riguardo la perimetrazione di aree edificabili;
- modifica della destinazione urbanistica terreni di proprietà a VP o FAS;
- proposta nuova schedatura e modifica normativa "parco agricolo ambientale";
- modifica normativa zone A2/inserimento in area edificabile Tbr;
- proposta normativa per realizzazione e gestione centro di allenamento ed addestramento cavalli;
- modifica di parametri e ed indici edilizi di zona;
- richieste di inserimento di aree edificabili;

Oltre la data del termine delle presentazioni fissato per il 15/03/2021 sono pervenuti ulteriori 19 contributi/manifestazioni di interesse inerenti:

- modifiche delle schede 230, 230 bis;
- richiesta inserimento area edificabile a destinazione artigianale/industriale/artigianale;
- proposta modifica art. 39.02 delle NTA del RU (zone A);
- problematiche viabilità;
- richiesta aggiornamento schedatura n°7;
- richiesta conferma previsione interventi strutture in area agricola;
- recupero e sviluppo dell'attività del Castello di Modanella.

Conferenza di copianificazione

Ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014, è stata convocata la Conferenza dei Servizi con nota trasmessa alla Regione Toscana, prot. n. 0004456/2023 del 20/04/2023; la conferenza ha svolto i propri lavori nella seduta del 29/05/2023.

Il verbale di chiusura della conferenza è stato inviato dalla Regione Toscana in data 05/07/2023, acquisito agli atti al protocollo n. 0008081/2023, comprensivo dei pareri dei seguenti Enti:

- -Provincia di Siena Settore Viabilità e OO.PP., Edilizia e Trasporti;
- -Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore Autorità di gestione FEASR;
- -Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo, Cambiamenti climatici;
- -Regione Toscana Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile Genio civile;
- -Regione Toscana Direzione Attività Produttive Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico;
- -Regione Toscana Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale Settore Logistica e Cave;
- -Regione Toscana Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale;
- -Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Servizi Pubblici e locali, Energia, Inquinamento atmosferico.

Procedimento per l'adozione

Il programma delle attività di informazione e partecipazione, così dome delineato nell'avvio del procedimento, è stato attuato, pur in un periodo iniziale di forti limitazioni dovute alle regole di contenimento pandemico, che hanno indotto a limitare le attività in presenza.

L'attività di partecipazione, riportata in dettaglio nel rapporto del garante, è stata svolta ai sensi degli artt. 36 e ss della LR 65/2014, del Regolamento regionale n. 4/r/2017 e delle Linee Guida approvate con DGR 1112 del 16 ottobre 2017.

Tra il 2021 ed il 2023 si è svolta attività informativa, attraverso le pagine web del sito istituzionale del Comune di Rapolano al fine della partecipazione e dell'informazione riguardo alla pianificazione urbanistica, in aggiunta alle altre forme di pubblicità.

L'iter di pre-adozione si è concluso con l'incontro pubblico del 05/12/2023, a cui sono stati invitati a partecipare i cittadini oltre che i professionisti del settore e le associazioni di categoria. Durante l'incontro il progettista di piano Arch. Laura Tavanti, insieme al Sindaco ed al sottoscritto RUP, hanno illustrato il nuovo Piano Operativo.

Al fine di poter procedere con l'adozione del nuovo strumento urbanistico, con nota prot. n. 2160/2023 del 22/01/2023 è stato richiesto parere all'Azienda USL Toscana Sud Est, in merito alla riduzione del vincolo cimiteriale per realizzazione di nuove opere pubbliche ed attuazioni di interventi urbanistici. L'Azienda USL Toscana Sud Est ha trasmesso il parere di competenza con nota acquisita agli atti al protocollo 8803/2023 del 21/07/2023.

Con delibera C.C. n. 5 del 22/01/2024, è stato recepito il parere relativo alla riduzione del vincolo cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del R.D. 1265/1934 e ss.mm.ii., al fine di procedere alla programmazione ed attuazione degli interventi urbanistici di pubblica utilità.

Con delibera G.C. n. 12 del 30/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di cui all'art. 15 della L. 241/90 ess.mm. tra il Comune di Rapolano Terme e il Comune di Asciano, ai sensi dell'art. 10 c. 2 L.R.T. 32/2015 inerente al comprensorio n. 71 denominato "Travertini Rapolano".

Con delibera G.C. n. 13 del 30/01/2024 è stata individuata l'autorità Competente in materia di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Infine la presente relazione ed in particolare gli elaborati componenti il Piano Operativo, vengono sottoposti al Consiglio Comunale, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Indagini geologiche, idrauliche e sismiche

Le indagini di supporto geologico, idraulico e sismico, contengono la disciplina relativa all'integrità fisica del territorio e le verifiche di fattibilità delle previsioni quinquennali, in adeguamento al PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), al PGA ed al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

Sono indicati i criteri di fattibilità, in relazione agli aspetti geologici, sismici ed idraulici ai sensi del DPGR 5R/2020 e della LRT n. 41/18 e con riferimento alle carte di pericolosità geologica, sismica ed idraulica del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi del DPR n. 53/R/2011 e della LRT n. 41/18.

Inoltre negli elaborati costitutivi il Piano Operativo, vengono recepiti i contenuti del Piano Regionale Cave, ai sensi della Legge Regionale n. 35/2015 e delle Linee guida per l'adeguamento degli atti di governo del territorio al PRC, deliberazione GR n. 225 del 15/03/2021.

Le indagini di supporto geologico, idraulico e sismico del Piano Operativo, sono state depositate presso Regione Toscana Genio Civile, con prot. n.1576/2024 del 8/02/2024.

L'istanza di deposito è stata acquisita dal Settore Genio Civile Toscana Sud, prot. 94551 del 9/02/2024, ed accertata la completezza formale della documentazione di cui all'art. 7 comma 2 del DPGR 5r/20, è stato assegnato numero di deposito 391 in data 13/02/2024.

Elaborati costitutivi il Piano Operativo

Il Piano Operativo del Comune di Rapolano è costituito dai seguenti elaborati:

QUADRO CONOSCITIVO

Elaborati cartografici:

Tav. PT.v Ricognizione vincoli PIT/PPR (elaborato dello Statuto del Territorio del PSI) Tav. QD.2 Carta del potenziale archeologico (elaborato del Quadro Conoscitivo del PSI, comprensivo di relazione e schedario delle evidenze)

Programmazione degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito urbano

Doc. P - Relazione illustrativa

All. A - Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano

All. B - Tavole di sintesi del grado di accessibilità

QUADRO PROGETTUALE

Doc.01 - Relazione illustrativa

Doc.02 - Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

All.01 - Schede norma delle aree di trasformazione

All.02 - Schedatura del patrimonio edilizio storico di valore

All.03 - Schedatura centri e nuclei storici e relativi ambiti di pertinenza

Doc.03 - Relazione di conformità al PIT/PPR e al PTCP della Provincia di Siena

Doc.04 - Aree soggette a vincolo di esproprio

Elaborati cartografici:

Tav. 1 Il territorio urbanizzato – Legenda e inquadramento territoriale

Tav. 1.a Il territorio urbanizzato (Quadrante 01 - Rapolano) - scala 1: 2.000

Tav. 1.b Il territorio urbanizzato (Quadrante 02 - Sentino) - scala 1: 2.000

Tav. 1.c Il territorio urbanizzato (Quadranti 03 - Serre di Rapolano) - scala 1: 2.000

Tav. 2 Il territorio rurale – scala 1:15.000

Tav. 3a Il territorio rurale (Quadrante Nord) - scala 1:10.000

Tav. 3b Il territorio rurale (Quadrante Sud) - scala 1:10.000

Tav. ZTOa Assimilazione zone omogenee DM 1444/68 (Quadrante Nord) – scala 1:10.000

Tav. ZTOb Assimilazione zone omogenee DM 1444/68 (Quadrante Sud) – scala 1:10.000

Tav. CP La città pubblica - fuori scala

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS - Rapporto ambientale

All. 1 – Schede di valutazione ambientale

VAS - Sintesi non tecnica

INDAGINI GEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Doc. G01 – Relazione di fattibilità

Doc. G02 – Recepimento del Piano Regionale Cave

Tav. G1.1 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (Quad. Nord) - scala 1:10.000

Tav. G1.2 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (Quad. Sud) - scala 1:10.000

Tav. G2.1 Carta delle aree a rischio sismico (Quadrante Nord) - scala 1:10.000

Tav. G2.2 Carta delle aree a rischio sismico (Quadrante Sud) - scala 1:10.000

Tav. G3.1 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (Ouad Nord) - scala 1:10.000

Tav. G3.2 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (Quad Sud) - scala 1:10.000

Sintesi dell'attività prevista dopo l'adozione

A seguito dell'adozione dello strumento del Piano Operativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della LR 65/2014, sarà dato corso a tutti gli ulteriori e successivi adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica, in particolare:

- la trasmissione ai diversi Enti interessati, Regione, Provincia, Comuni confinanti, della presente deliberazione unitamente alla documentazione menzionata ed allegata ai sensi dell'art. 19 c. 1 della LRT 65/2014;
- l'attivazione della procedura di consultazione prevista dall'art. 25 cc. 2 3 della LR 10/2010, in relazione al Rapporto ambientale e alla Sintesi non tecnica;

- il deposito per 60 (sessanta) giorni presso l'Ufficio Area Tecnica del Comune di Rapolano Terme, a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT ai sensi dell'art. 25 c. 2 della LRT 65/2014, per gli aspetti ambientali;
- la comunicazione relativa alla pubblicazione di cui al punto precedente sarà trasmessa in via telematica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali individuati ai sensi dell'art. 19, ai sensi dell'art. 25 c. 3 della LRT 10/2010;
- in conformità all'art. 19 della LR 65/2014, nonché in relazione all'art. 25 della LRT 10/2010, il provvedimento adottato sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rapolano Terme per 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT, affinché chiunque ne abbia interesse, entro e non oltre il suddetto termine, possa presentare le osservazioni che ritenga opportune;
- sarà inviata comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riferito alle aree individuate nello specifico elaborato *Doc.04 Aree soggette a vincolo di esproprio* facente parte del Quadro Progettuale e perimetrate con apposita campitura nelle tavole del PO, ai sensi dell'art. 11 c. 2 del DPR 327/2001;

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto quanto sopra, il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Procedimento, certifica che il procedimento medesimo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e che lo strumento di pianificazione urbanistica denominato Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme:

- ✓ rispetta le disposizioni della LR 65/2014:
 - -di cui al Titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del Patrimonio territoriale;
 - -relative ai criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4; -relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
 - -di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione;
- ✓ risulta coerente al PIT/PPR e per la relativa conformazione sarà richiesta la convocazione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, prevista dall'art. 31 della L.R. 65/2014:
- ✓ risulta coerente con il Piano Territoriale della Provincia di Siena;
- ✓ risulta coerente con il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme:
- ✓ contiene la disciplina relativa all'integrità fisica del territorio e le verifiche di fattibilità delle previsioni quinquennali, in adeguamento al PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), al PGA ed al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ed indica i criteri di fattibilità in relazione agli aspetti geologici, sismici ed idraulici ai sensi del DPGR 5R/2020 e della LRT n. 41/18 e con riferimento alle carte di pericolosità geologica, idraulica e sismica del PSI elaborate ai sensi del DPGR n. 53/R/2011 e della LR n. 41/18;

Dato atto che sono accertati:

1. i "profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. a), della L.R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato Doc.03 – Relazione di conformità al PIT/PPR e al PTC della Provincia di Siena";

- 2. i "profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. b), della L. R. 65/2014";
- 3. il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. c), della L.R. 65/2014";
- 4. "il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato, di cui all'art. 4, secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. d), della L.R. 65/2014";
- 5. il "rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 84" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. e), della L.R. 65/2014";
- 6. il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 130" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. f), della L. R. 65/2014;

Dichiara altresì che:

- ✓ la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni ai sensi dell'art. 98 e 99 della LR 65/2014, è contenuta alla Parte I, Titolo II, Capo IV delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Operativo;
- ✓ sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte ed apporti formulati dai soggetti intervenuti nel processo di formazione e di partecipazione

CERTIFICA

che il procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, confermando la piena coerenza dello strumento con gli altri strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica di cui all'art. 10 comma 2 della LR 65/2014, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8 della stessa LR 65/2014;

Rapolano, 11.03.2024

Il Responsabile del Procedimento P.O. Responsabile Area Tecnica Comune di Rapolano Terme *Ing. Sauro Malentacchi*